



Ministero della Salute

Direzione Generale per l'Igiene e la Sicurezza
degli Alimenti e la Nutrizione
Ufficio 2 Igiene degli alimenti ed esportazione

Assessorati Sanità Regioni e Provincia
Autonoma di Trento
Assessorato Agricoltura PA di Bolzano

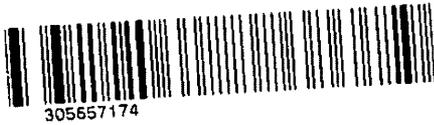
e, p.c

Associazioni di categoria

assica@assica.it
assolatte@assolatte.it
info@agciagrital.coop
info@api-online.it
info@assocaseari.it
info@assoittica.it
info@federpesca.it
info@prosciuttodiparma.com
prosciuttosandaniele@legalmail.it
segreteria@assocarni.it
unaitalia@unaitalia.com
unciagroalimentare@libero.it
uniceb@tin.it

N.
Risposta al Foglio del
N.

Ministero della Salute
DGISAN
0042900-P-13/11/2018



Oggetto: pubblicazione sul sito web del Ministero della Salute delle liste dei Paesi terzi che applicano la procedura del prelisting.

Si rende noto che è stata modificata la pagina del sito web del Ministero della Salute in cui vengono pubblicati gli elenchi degli stabilimenti italiani autorizzati all'export verso Paesi Terzi di cui al seguente link : http://www.salute.gov.it/portale/temi/trasferimento_EXPORT.jsp

La modifica suddetta riguarda la pubblicazione degli elenchi ufficiali di stabilimenti italiani autorizzati all'export gestiti direttamente dai Paesi terzi di cui al seguente elenco:

- Argentina
- Brasile
- Cile
- Cina
- Colombia
- Corea del Sud
- Costa Rica
- Ecuador
- Messico
- Panama
- Perù

REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE	
DIREZIONE PREVENZIONI	
SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA	
Data di arrivo	
Data registraz.	13 NOV. 2018
Prot. N.	461 536
Indice classificazione	Pratica / Fascicolo
G.820.02.1	

Per i Paesi terzi le cui liste di stabilimenti non sono gestite e pubblicate dal Ministero della Salute fa fede la lista pubblicata dal Paese stesso. Gli impianti presenti nelle suddette liste sono abilitati all'export direttamente dalle autorità competenti del Paese terzo.

Si comunica, inoltre, che al fine di scongiurare eventuali respingimenti da parte delle autorità dei Paesi terzi è indispensabile che i documenti con cui vengono scortate le merci, secondo le procedure richieste dal Paese terzo, riportino le informazioni coerentemente a quelle pubblicate nell'elenco ufficiale del Paese terzo di interesse.

In particolare si fa riferimento agli stabilimenti che hanno una doppia denominazione della ragione sociale registrata alla camera di commercio (ad esempio sia la denominazione per esteso sia quella abbreviata) dovranno porre particolare attenzione alla denominazione dello stabilimento presente nella lista di interesse.

Si ribadisce, inoltre, che è necessario al momento di presentare istanza per l'export verso un Paese terzo consultare SINTESIS per verificare che i dati siano allineati con i dati ivi inseriti.

Si chiede pertanto a codeste Regioni di dare comunicazione al territorio di quanto sopra esposto.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Gaetana Ferri

G. Ferri

M